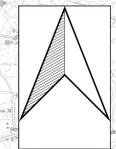
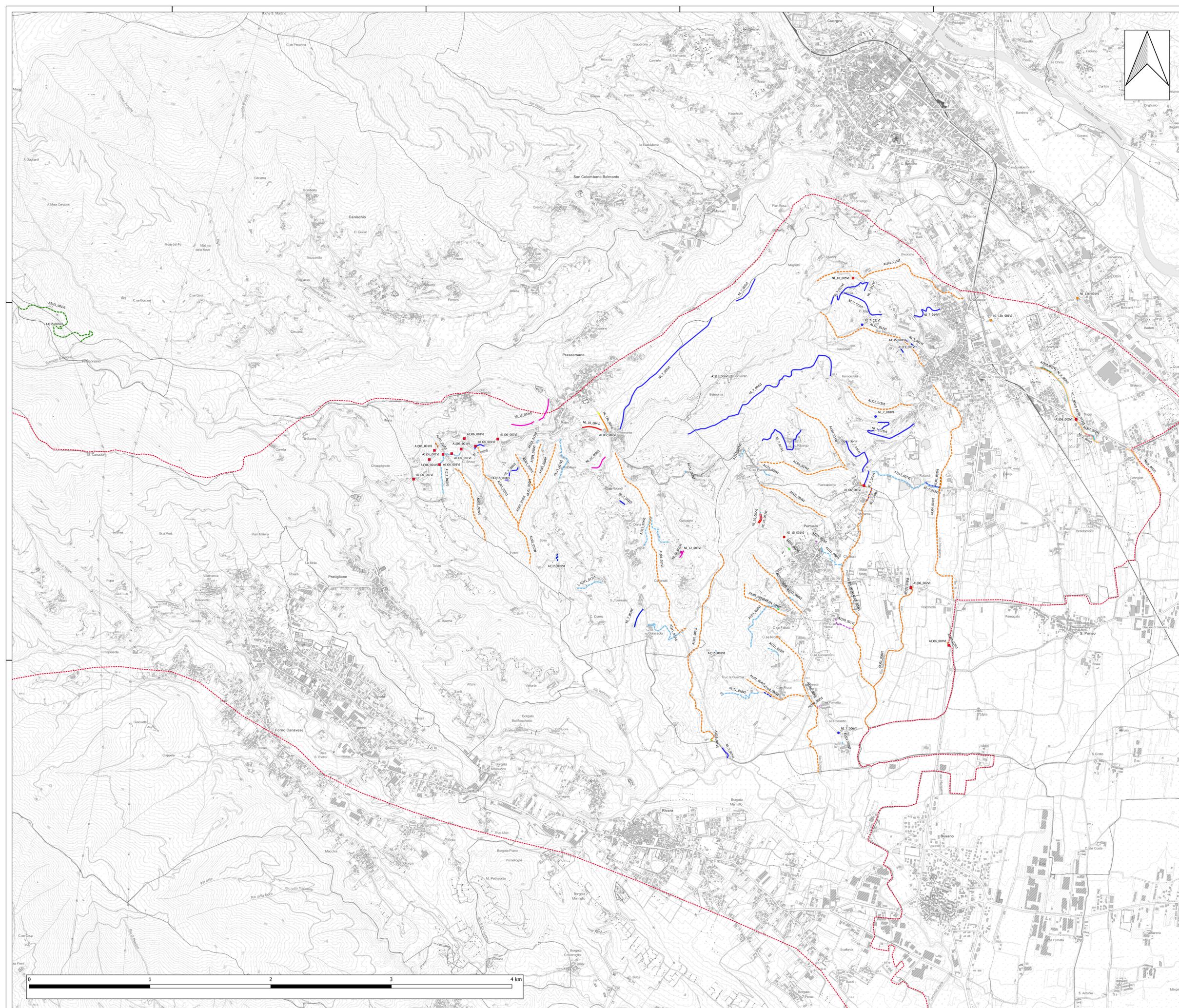


Legenda



- Sottobacino 32-2 - Torrente Viana
- Interventi di cui alla Deliberazione 665/2017 (puntuali)**
 - 7 - Manutenzione e ripristino di opere di sostegno e di drenaggio superficiale e reti di scolo sui versanti, comprensive di quelle localizzate lungo il sistema viario minore (piste, sentieri, strade agro-silvo-pastorali).
 - 10 - Interventi di ripristino localizzato della stabilità dei versanti, anche mediante l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica con particolare attenzione ai versanti o agli impluvi prospicienti il corso d'acqua. Sono ricompresi interventi di disaggio e pulizia di pareti rocciose per la rimozione di massi pericolanti ed interventi di rimodellamento e chiusura delle fessure di taglio.
 - 12 - Attività di monitoraggio e di verifica periodica dello stato manufattivo.
 - 13b - Opere di drenaggio per il corretto smaltimento e l'eliminazione dalle reti fognarie delle acque parassite (acque di falda, colatoi irrigui, acque di piena convogliate da ri interferenti, ecc...).
- Interventi di cui alla Deliberazione 665/2017 (lineari)**
 - 2 - Interventi destinati al ripristino della sezione di deflusso, intesi come asportazione o movimentazione del materiale litoido trasportato e accumulato in punti isolati dell'alveo e pregiudizievole per il deflusso delle acque, da utilizzarsi anche nella colmatatura di depressioni ed erosioni.
 - 7 - Manutenzione e ripristino di opere di sostegno e di drenaggio superficiale e reti di scolo sui versanti, comprensive di quelle localizzate lungo il sistema viario minore (piste, sentieri, strade agro-silvo-pastorali).
 - 10 - Interventi di ripristino localizzato della stabilità dei versanti, anche mediante l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica con particolare attenzione ai versanti o agli impluvi prospicienti il corso d'acqua. Sono ricompresi interventi di disaggio e pulizia di pareti rocciose per la rimozione di massi pericolanti ed interventi di rimodellamento e chiusura delle fessure di taglio.
 - 13b - Opere di drenaggio per il corretto smaltimento e l'eliminazione dalle reti fognarie delle acque parassite (acque di falda, colatoi irrigui, acque di piena convogliate da ri interferenti, ecc...).
 - 1 - Interventi destinati alla rimozione delle sponde e dagli alvei attivi della vegetazione arborea che è causa di ostacolo al regolare deflusso delle acque, salvaguardando, ove possibile, la conservazione dei consorzi vegetali che colonizzano in modo permanente gli habitat ripari e le zone di deposito alluvionale adiacenti. La gestione della vegetazione riparia ed i tagli dovranno in particolare essere finalizzati a:
 - garantire il regolare deflusso delle acque nelle sezioni utili;
 - mantenere e naturalizzare le consore vegetali che colonizzano in modo permanente gli habitat ripari, privilegiando le specie autoctone, in funzione degli effetti positivi indotti dalla presenza della vegetazione sulla stabilità delle sponde e sulla qualità biologica dei corsi d'acqua, laddove comunque le formazioni arboreo-arbustive non costituiscono pregiudizio al regolare deflusso delle acque.
 - 4 - Interventi di ripristino della officosità idraulica delle luci di attraversamenti con rimozione del materiale litoido da ridistribuire preferibilmente in alveo.
 - 12 - Attività di monitoraggio e di verifica periodica dello stato manufattivo.
- Interventi di cui alla Deliberazione 465/2012**
 - A1.1 - Gestione delle vegetazione riparia comprendente la rimozione delle sponde e dagli alvei attivi della vegetazione arborea che è causa di ostacolo al regolare deflusso delle acque, salvaguardando, ove possibile, la conservazione dei consorzi vegetali che colonizzano in modo permanente gli habitat ripari e le zone di deposito alluvionale adiacenti.
 - A1.3 - Rimozione dei rifiuti solidi, intesi come eliminazione dalle sponde e dagli alvei dei corsi d'acqua dei materiali di rifiuto provenienti dalle varie attività umane e collocazione a discarica autorizzata; rimozione di materiale alluvionale dalle banchine.
 - A1.4 - Ripristino della sezione di deflusso, inteso come asportazione o spostamento del materiale litoido trasportato e accumulato in punti isolati dell'alveo e pregiudizievole per il deflusso delle acque, da utilizzarsi anche nella colmatatura di depressioni ed erosioni.
 - A1.6 - Ripristino della officosità idraulica delle luci di attraversamenti, ponticelli, tombini, tratti tombati con rimozione del materiale litoido da ridistribuire preferibilmente in alveo, e di altri materiali da portare a discarica autorizzata.
 - A1.7 - Manutenzione di difese spondali esistenti.
 - A1.10 - Manutenzione delle opere di ingegneria naturalistica di cui alla D.C.R. 31 luglio 1991, n. 250-11937, modificata dalla D.C.R. 2 aprile 1997, n. 377-4975.
 - A1.11 - Manutenzione e ripristino di opere di sostegno e di drenaggio superficiale e reti di scolo sui versanti comprensive di quelle localizzate lungo il sistema viario minore (piste, sentieri, strade agro-silvo-pastorali).
 - A1.15 - Ripristino localizzato della stabilità dei versanti con l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica di cui alla D.C.R. 31 luglio 1991, n. 250-11937, modificata dalla D.C.R. 2 aprile 1997, n.377-4975.
 - A1.16 - Opere di sostegno delle sponde e dei versanti latitanti il corso d'acqua a carattere locale e di modeste dimensioni e piccole opere idrauliche realizzate attraverso l'utilizzo di materiali reperiti in loco (legno e pietrame) e l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica di cui alla D.C.R. 31 luglio 1991, n. 250-11937, modificata dalla D.C.R. 2 aprile 1997, n. 377-4975. Si tratta di opere minori e di interventi che possono prevedere anche diverse tipologie di opere di ingegneria naturalistica semplici, standardizzate e di rapida esecuzione da realizzare su un elemento lineare o un'area puntuale e circoscritta, sono escluse quindi opere complesse (ad esempio scogliere vegetate e opere in terra rinforzata) che coinvolgono ampie superfici quali significative porzioni di versante, cospicui tratti di corsi d'acqua, oppure vaste aree degradate da fattori naturali o antropici.
 - A2.19 - Opere di drenaggio per il corretto smaltimento e l'eliminazione dalle reti fognarie delle acque parassite (acque di falda, colatoi irrigui, acque di piena convogliate da ri interferenti, ecc...).
 - A2.21 - Interventi di manutenzione mirati alla salvaguardia della stabilità e funzionalità dei tracciati di piste/strade e sistema viario minore utilizzate per accesso preferenziale alle opere del servizio idrico integrato.



UNIONE MONTANA VAL GALLENCA
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



PIANO PLURIENNALE DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEI
SOTTOBACINI IDROGRAFICI NEL TERRITORIO DELL'UNIONE
MONTANA DI COMUNI DELLA VAL GALLENCA
ANNO 2020

SCHEDA DI INTERVENTO
Annullità 2019
SOTTOBACINO 32-02 – Torrente Viana

COROGRAFIA DEGLI INTERVENTI – TAVOLA 3

Rev.	Data	Redazione	Verifica
0	Luglio 2019	Dott. Ing. M. Succio	Dott. Ing. M. Succio

Professionisti incaricati: **Reservato all'Ente:**

Dott. Ing. Marco SUCCIO
Via Trivello n. 59
10135 - TORINO (TO)
Tel/Fax 011 9882038
marco@studiosuccio.com

Archivio file: Tavole PMA0.qps	Elaborato: Tav.3	Scala: 1:10.000
-----------------------------------	---------------------	--------------------